



COMUNICATO UNITARIO

Nelle giornate del 16 e 17 dicembre scorso si è tenuto il programmato incontro con Abi in merito alla revisione dell'accordo di settore sui Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza del 12 marzo 1997.

All'apertura del confronto Abi ha presentato alle OO.SS. una proposta di modifica complessiva dell'accordo, mantenendone l'impostazione schematica, pur ribadendo la propria posizione di considerare l'accordo precedente non più vigente in quanto da loro disdetto il 21 giugno del 2013.

Tale proposta integrerebbe, in ossequio agli obblighi di legge, il numero dei RLS, in particolare con significativa rilevanza nei grandi Gruppi.

La complessiva proposta rappresenta indubbiamente un passo in avanti nel negoziato, anche rispetto a quanto precedentemente dichiarato dall'Abi, ma contiene ancora diversi elementi che segnano la distanza rispetto alla posizione delle OO.SS.

In particolare, il nuovo meccanismo di calcolo proposto per la definizione del numero dei RIs determina un disallineamento ed una disomogeneità tra le varie Aziende, in certi casi anche rilevante. Come OO.SS., al contrario, riteniamo che sia necessario ricercare soluzioni per superare tali squilibri demandando anche alla contrattazione come previsto dal D.Lgs. 81/08. Resta, altresì, necessario definire adeguate agibilità, sia in termini di permessi che di rimborsi e di modalità operative.

Le OO.SS. inoltre ritengono indispensabile, per il buon esito della trattativa, l'inserimento di una norma esplicita che stabilisca prioritariamente la consegna e la disponibilità del Dvr ai RIs.

La trattativa si è interrotta sul punto nodale che attiene i RIs di Gruppo, la cui istituzione, come proposto da Abi, sarebbe demandata alla contrattazione aziendale o di gruppo, dove la parti potranno anche individuare una specifica competenza nell'ambito della rappresentanza dei RIs di Gruppo. È evidente che per le OO.SS. tale formulazione tende ad una eventuale limitazione delle attribuzioni ai RIs previste dal D.Lgs. 81/08 e, pertanto, non può essere condivisa.

Per queste ragioni le OO.SS. hanno deciso di richiedere una sospensione del confronto per alcuni necessari approfondimenti e passaggi interni prima di definire la data del prossimo incontro.

Roma, 21/12/2015

Le Segreterie Nazionali